



# FATTI E COMMENTI IL DISCORSO DI NENNI AL CONGRESSO DEL PSI

## Massacratori di gatti

Una strage di gatti e il ferimento di un merlotto (della specie «Granula religiosa» che vive in Italia e apprende facilmente a parlare) sono due episodi della recente cronaca romana, che uniscono la natura umana. Un centinaio di gatti è stato barbaramente trucidato in una borgata che sorge sulla via Trionfale, nel quartiere Monte Mario. Coloro che li catturavano con tagliole per poi ammazzarli e rivenderli a poche centinaia di lire erano alcuni degli ospiti di un convalescenziario post-sanatoriale: degli ammalati cioè in via di guarigione. La malattia, che dovrebbe aprire anche gli animi più induriti a sentimenti di gentilezza, incitava invece costoro alla malvagità verso bestiole indifese. Sembra pure che, per combattere la noia torpida del sanatorio, questi squallidi individui affaratori e gatti, che non riuscivano a prendere nelle tagliole, in un cortile bersagliandoli dall'alto di una terrazza con blocchi di tufo fino a schiacciarli. Dobbiamo alla pietà indignata di un ex-ufficiale dei carabinieri se la società per la protezione degli animali è potuta intervenire e identificare i colpevoli.

Poiché non è questo il primo caso del genere e ancora a Roma, l'anno scorso, si dovettero registrare lo sterminio e le sevizie di gatti a piazza Vittorio, ci auguriamo che i giudici non si limitino, benevolmente, a qualche multa, ma applichino interamente le pene previste contro gli autori di una crudeltà così gratuita. Gli assassini dei gatti (anche coloro che credono di poter giustificarli, con un alto brulicando con motivazioni «superiori») come è accaduto nel caso di un funzionario della Sovrintendenza ai monumenti devono sapere che, a parte l'auspicabile condanna del tribunale, hanno in d'ora l'esecuzione di tutti i veri cittadini romani.

I romani nutrono un tradizionale amore verso l'antico felino che, da millenni, vive libero fra i monumenti e nelle strade, dove è rispettato persino dal traffico convulso delle automobili. I massacatori di gatti dovrebbero sapere che se artisti, poeti, scrittori illustri, italiani e stranieri, hanno amato e ammirato i gatti (di cui il milanese Giovanni Raberti scrisse il famoso garbato elogio) la gente del popolo li protegge anche per gratitudine, perché sa che sono essi in realtà a proteggere la città da milioni di topi i quali, senza di loro, l'avrebbero già invasa.

Siano dunque puniti i seviziatori. E la stessa severità invociamo contro chi ha sparato all'innocente merlotto, che aveva il solo torto di avere imparato e di ripeterla troppo spesso qualche parola umana. Il merlo parlante aveva tanti amici tra i bimbi del palazzo dove abita la famiglia che lo custodisce. Il colloquio tra l'uccello e i fanciulli aveva il sapore di una favola esopiana. Ma, adesso, il merlo è ferito e non può più parlare.

# I fanatici della Rhodesia alla prova decisiva

Continuaz. dalla prima pagina

Non c'è nulla di eroico o di drammatico nel loro atteggiamento. Se domani non accade niente, i loro privilegi sono salvi. Se l'economia rhodesiana crolla, non hanno che da fare le valigie ed emigrare per il Sudafrica o per l'Australia. Smith era andato al potere con i loro voti. Il capo del governo rhodesiano fino all'anno scorso era uno sconosciuto, era il figlio di un nobile che cercava fortuna nella politica, per non finire dietro lo sportello di una banca. Smith fu il loro uomo popolare e si presentò come l'uomo della volontà inflessibile che avrebbe avuto il coraggio di sfidare l'Inghilterra e il mondo intero. Negli ultimi due mesi, l'esercizio del potere lo aveva reso più accorto. Le sue esitazioni erano evidenti: qualcuno aveva creduto o sperato in un momento di ripensamento. Ma ormai Smith è un primonier del suo stesso gioco. Non riusciva più a domare quelle forze che aveva scatenato. I suoi seguaci, accacciati dall'egoismo e dalla paura, lo hanno spinto al passo che per lui non senza ritorno, lo hanno costretto a concretare quelle minacce che lui per primo aveva formulato. Se esisteva ancora, erano pronti a sostituirlo.

Se tutto il mondo occidentale è unito, Smith non andrà troppo lontano, potrà essere abbattuto senza spargimenti di sangue. Lui stesso non sembra convinto delle sue azioni. Ha dichiarato l'indipendenza quasi di soppiatto, dopo aver rotto le trattative con Wilson e avere rifiutato di nominare quella commissione di inchiesta che lui stesso, una settimana prima, aveva suggerito. Ha rotto gli indugi mentre il capo della corte suprema del suo Paese era ancora in Inghilterra, per cercare con Wilson un ultimo compromesso. Smith ha mentito al suo stesso popolo; a quei rhodesiani di pelle bianca che pretende di rappresentare. Venerdì scorso dichiarò lo stato di emergenza in tutto il Paese, e lo giustificò annunciando che gli africani tentavano una insurrezione. I reporters si mostrarono scettici, e gli chiesero se l'emergenza non servisse per caso a mobilitare le truppe in vista di una secessione dall'Inghilterra. Smith rispose: «Se fosse per questo, ve lo direi».

Che disegno aveva di mente, se tutti i rhodesiani fossero stati d'accordo? La verità era diversa. Più che gli africani, annunciando che gli africani tentavano una insurrezione, i reporters si mostrarono scettici, e gli chiesero se l'emergenza non servisse per caso a mobilitare le truppe in vista di una secessione dall'Inghilterra. Smith rispose: «Se fosse per questo, ve lo direi».

## LUNEDÌ PROSSIMO FARANNO SCIOPERO

# I DENTISTI PER IL RISPETTO dell'accordo con gli odontotecnici

Vogliono che sia loro riservato l'intervento diretto sul paziente

Roma 12 novembre, notte. I medici dentisti, che lunedì prossimo faranno l'annunciato sciopero di ventiquattrore, sono in Italia circa 15 mila. La manifestazione — dice un comunicato della loro associazione — riguarda tutti i medici dentisti ospedalieri, ambulatoriali, multivisti ed eserciti in studi privati. Solamente qualche clinica o qualche ambulatorio resteranno aperti per i casi urgenti.

proposte di legge presentate rispettivamente dal democristiano Angelini e dal comunista Maccarone, nelle quali si annetteva in contratto con il medico del magico scorso, l'intervento diretto dell'odontotecnico sul paziente.

## I viaggi sulle linee del Nord e del Sud Atlantico

Un accordo fra le compagnie «Italia» e «Alitalia». Roma 12 novembre, notte. Oltre cinquanta giornalisti, rappresentanti dei maggiori giornali italiani, si sono imbarcati oggi sulla «Cristoforo Colombo» per una crociera aeromarinittima. La crociera è stata organizzata congiuntamente dalla società di navigazione «Italia» e dalla compagnia aerea «Alitalia» per illustrare un nuovo programma di collaborazione fra le due compagnie di bandiera, in base al quale i passeggeri sulle linee del nord e del sud atlantico potranno servirsi alternativamente del mezzo aereo e di quello marittimo. Giunti a Napoli per aereo dalle rispettive sedi, i giornalisti proseguiranno per via mare per Palermo, Messina, Pireo e Venezia, da dove raggiungeranno per aereo le loro città di provenienza.

## Il professor Dogliotti lascia oggi la clinica

Roma 12 novembre, notte. Il professor Achille Mario Dogliotti, che ha trascorso una notte molto tranquilla nella clinica dove si era sottoposto a un'operazione di chirurgia, è stato trasferito in un'altra clinica di viale Mazzini, dove era stato ricoverato mercoledì sera per un improvviso collasso di natura cardiaca. L'illustre chirurgo, accompagnato dalla moglie, andrà in aereo a Milano per consultare sui propri disturbi il professor Maspeas.

## Rinnovato l'accordo sulle commissioni interne

Roma 12 novembre, notte. Esito soddisfacente hanno avuto, nelle giornate di ieri e di oggi, le trattative fra le delegazioni della confederazione dell'industria e dell'intersindacato che raggruppa le aziende a partecipazione statale — e le delegazioni delle confederazioni dei lavoratori — CGIL, CISL e UIL — per il rinnovo e l'aggiornamento dell'accordo interconfederale del 1953 sulla regolamentazione delle commissioni interne aziendali.

## GODEVA «GRANDE CREDITO» AI MERCATI

Torino 12 novembre, notte. Febbrile ricerca, a Torino, di un grossista dei mercati generali, Petronio Ambrosini, di 36 anni, abitante in via San Marino 32, scomparso da lunedì scorso. Con lui sembra siano scomparsi milioni a centinaia, milioni che numerosi creditori, sia torinesi, sia di località dell'Italia meridionale, aspetterebbero ormai da molti mesi.

## SI CERCA A TORINO un grossista scomparso

Con lui sarebbero spariti milioni a centinaia

DAL NOSTRO CORISPONDENTE. Torino 12 novembre, notte. Febbrile ricerca, a Torino, di un grossista dei mercati generali, Petronio Ambrosini, di 36 anni, abitante in via San Marino 32, scomparso da lunedì scorso. Con lui sembra siano scomparsi milioni a centinaia, milioni che numerosi creditori, sia torinesi, sia di località dell'Italia meridionale, aspetterebbero ormai da molti mesi.

## Il professor Dogliotti lascia oggi la clinica

Roma 12 novembre, notte. Il professor Achille Mario Dogliotti, che ha trascorso una notte molto tranquilla nella clinica dove si era sottoposto a un'operazione di chirurgia, è stato trasferito in un'altra clinica di viale Mazzini, dove era stato ricoverato mercoledì sera per un improvviso collasso di natura cardiaca. L'illustre chirurgo, accompagnato dalla moglie, andrà in aereo a Milano per consultare sui propri disturbi il professor Maspeas.

Continuaz. dalla prima pagina

Intelletuali, di lavoratori indipendenti. Secondo Nenni, quando si parla di unificazione è un errore considerare risolti tutti i problemi, come pure accentuare le difficoltà o presentare l'unificazione come una semplice operazione politica fra il PSI e il PSDI. Il modo concreto per affrontarla — ha concluso — è quello di «proporre al prossimo congresso socialdemocratico di dare inizio a un periodo di azione comune e di comuni assunti di responsabilità al livello delle sezioni, delle federazioni, delle direzioni di partito, dei gruppi parlamentari, delle delegazioni di governo, di regione, di enti locali». La valutazione dei tempi «non dipende da noi o soltanto da noi — ha proseguito —. Ciò che dipende da noi è la chiarezza degli obiettivi, la consapevolezza del nostro compito, la volontà di adempierli».

Le tesi nenniane sono state rilanciate e sviluppate nel pomeriggio dal ministro dei lavori pubblici, Mancini, il quale ha detto che la prima fase dell'unificazione socialista, quella più irta di difficoltà, si è chiusa e sta ora per aprirsi una nuova «caratterizzata dalle riforme e dalla programmazione». «Si tratta — ha proseguito — di portare avanti il programma senza metterlo in discussione a ogni piè sospinto, senza cedimenti alle pressioni di altre forze, senza precipitosi allarmi e senza nevrosi di insicurezza e di angoscia». Tra le riforme da attuare c'è la legge urbanistica, per la quale Mancini ha confermato l'impegno di presentarla alla Camera entro la fine dell'anno. Quanto all'unificazione, secondo Mancini, sarebbe un errore indugiare più del necessario. Il ritorno nell'Internazionale potrà avvenire a unificazione ultimata, non prima.

Le tesi svolte ieri da Lombardi sono state riprese questa sera da Codignola e Di Dio, mentre Tolloy, della maggioranza, ha sostenuto che il PSI deve essere disponibile per rientrare nell'Internazionale anche prima dell'unificazione con il PSDI. Mazzoldi, demarcatore, ha insistito sulla necessità di una maggior efficienza organizzativa del PSI.

## Il rimborso delle trattenute ai pensionati dell'INPS

Roma 12 novembre, notte. Allo scopo di accelerare e semplificare le procedure per il rimborso delle trattenute, fatte a suo tempo, a carico dei pensionati che lavorano e abolite dalle recenti disposizioni di legge, l'INPS concede la facoltà agli enti ed alle aziende di provvedere direttamente, e per suo conto, al pagamento di quanto dovuto a favore dei pensionati dipendenti dagli enti e dalle aziende stesse.

## Angelica Balabanoff in gravi condizioni

Roma 12 novembre, notte. Angelica Balabanoff nota figura della storia del socialismo italiano, si va spegnendo lentamente nella sua abitazione di via Valtison, assistita da due medici: il dottor Antonio Grieco e il dottor Ernesto Schettini, da alcune rappresentanze del movimento femminile socialdemocratico dalle infermerie che si trovano al suo capezzale da alcuni mesi. Un bollettino medico diramato stasera dice che le sue condizioni generali sono molto gravi.

Continuaz. dalla prima pagina

chiarezza, redatta sul modulo predisposto dall'INPS, devono essere indicati anche gli estremi del certificato di pensione (numero e categoria) del beneficiario del rimborso; in calce alla dichiarazione dovrà figurare la qualifica dell'interessato per la somma percepita; la dichiarazione relativa al rimborso effettuato dovranno essere trasmesse in allegato al modulo G.S.2, per mezzo del quale verrà addebitato l'INPS dell'importo complessivo pagato per suo conto; tale importo complessivo dovrà figurare nella parte del modulo G.S.2 destinata a registrare le «somme a debito dell'INPS».

## Sospese nel 1964 16 mila patenti di guida

Roma 12 novembre, notte. Nel corso del 1964 sono state complessivamente sospese 16.419 patenti di guida, di cui 4.949 a tempo indeterminato e 11.470 a tempo determinato. I dati sono desunti dallo schedario dei titolari di patenti di guida.

Risulta inoltre che delle 4.949 sospensioni a tempo indeterminato, 4.181 vanno addebitate a conducenti che non si sono presentati alla visita di revisione; le altre si riferiscono a persone difettate dai quesiti per esigenze di sicurezza e di ordine pubblico.

## Viveva da gran signore spacciandosi per olimpionico

Roma 12 novembre, notte. Con la qualifica di «atleta olimpionico» bisogno di «ossigenazione» un truffatore viveva da principe in lussuosi alberghi di Cortina, si spacciava per alcuni giorni finché non, di notte, insalutatosi, se ne andava. Si presentò per la prima volta ai primi giorni di agosto di questo anno alla «pensione Rondinelli» di Moena, disse di chiamarsi Renato Rocio, di ventisei anni, atleta olimpionico, vincitore di una medaglia d'argento alle Olimpiadi di Tokio e cominciò la sua cura ossigenativa. Al mattino, munito di tuta con tanto di scritte Italia, distintivi del CONI, medaglie e altro, usciva di stanza alle 6 e percorreva chilometri di corsa per allenarsi.

Un bel giorno sparì. Ricomparve a Cortina e prese alloggio in un albergo di lusso, dove il 22 agosto per il suo compleanno, si spedi una grande torta con i cinque cerchi olimpici e gli auguri al grande atleta da parte del CONI. La gente si credeva che tutti lo festeggiavano; ma, caso strano, nessuno aveva notizie sportive per capire che Renato Rocio non esiste e non ha mai vinto medaglie alle Olimpiadi. Se l'ambrosiano Renato Rocio comobbe personaggi milanesi e romani e riuscì a farsi ospitare nelle loro abitazioni, portando con sé gioielli, oro e argenteria. Alla fine, giunse in casa di funzionari di banca romana, il signor Romolo e lo derubò di trentamila lire. Il signor F. fece denuncia ai carabinieri e si scoprì che il valoroso «olimpionico» si chiama Armando Rossi ed è originario di una borgata vicino a Bologna.

È stato denunciato per truffa continuata aggravata, appropriazione indebita, furto aggravato e millantato credito. Finora non è stato, però, rintracciato.

**Avete già un parabrezza antiruggine?**

**TOTAL** presenta la nuova bombola spray antiappannante e antiappannante. Basta uno spruzzo per prevenire o sciogliere il ghiaccio e per mantenere limpido il parabrezza.

Fino al 15 dicembre a chi effettuerà un cambio d'olio presso le stazioni Total appositamente da "invito" la bombola sarà offerta in omaggio.

**ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE**  
SERIA, EFFICIENTE, ATTREZZATA, CON SEDE IN MILANO

**DISPOSTA FINANZIARE**  
E IN GRADO DI SVILUPPARE ULTERIORE PENETRAZIONE COMMERCIALE, ENTREBBE IN REAZIONE CON

**PRIMARIA FABBRICA PRODOTTI ELETTROMECCANICI**  
COSTRUZIONI SU GRANDI SERIE  
LA MASSIMA RISERVATEZZA E GARANTITA.

**CORRIERE 94-FF - MILANO**

**IN MILANO UNA NUOVA CITTA' VERDE RESIDENZIALE "VILLA MAGENTINA"**

A pochi minuti dalla Piazza del Duomo, tra le Piazze Tripoli, Bolivar, Frattini e le Vie B. d'Alviano e Tolstoj, sta sorgendo il nuovo grande centro residenziale "VILLA MAGENTINA".

"VILLA MAGENTINA", che si distingue per le sue caratteristiche di eccezionale bassa densità edificatoria, per gli ampi spazi verdi sistemati a giardini, sarà una zona di prestigio urbanistico e architettonico. A "VILLA MAGENTINA" voi potrete affittare od acquistare appartamenti della più diversificata distribuzione e superficie, con particolari caratteristiche di architettura che daranno alla vostra casa tono signorile, calore ambientale e personalità.

"VILLA MAGENTINA" sarà presto una realtà con i suoi moderni 35 edifici, di cui 32 di carattere residenziale, che graveranno su di un Centro degli Affari e del Commercio con fabbricati per uffici, un moderno ed ampio supermercato, una serie di negozi, una casa-albergo, un ristorante e self-service.

Prima di fare la difficile scelta del vostro appartamento, vi invitiamo dunque a "VILLA MAGENTINA" per rendervi conto di questa nuova importante iniziativa milanese.

**Angelica Balabanoff in gravi condizioni**  
Roma 12 novembre, notte. Angelica Balabanoff nota figura della storia del socialismo italiano, si va spegnendo lentamente nella sua abitazione di via Valtison, assistita da due medici: il dottor Antonio Grieco e il dottor Ernesto Schettini, da alcune rappresentanze del movimento femminile socialdemocratico dalle infermerie che si trovano al suo capezzale da alcuni mesi. Un bollettino medico diramato stasera dice che le sue condizioni generali sono molto gravi.